



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

**36° Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria Statale
"L. Vanvitelli"
Napoli**

Via Luca Giordano, 128 Napoli
www.scuolavanvitelli36.gov.it

ORARIO
Anno Scolastico 2024/25



36° Circolo Didattico Statale
"L. Vanvitelli" - Napoli
Scuola dell'Infanzia e Primaria

La Scuola dell'Infanzia e Primaria Vanvitelli, viste le richieste delle famiglie all'atto dell'iscrizione per l'a. s. 2024/25, e considerata la disponibilità di strutture e di organico assegnata all'Istituzione scolastica dagli Organi competenti, è organizzata secondo i seguenti modelli orario:

- **27 ore settimanali per le classi dalla prima alla terza a Tempo Normale del Plesso Vanvitelli e del Plesso Caccavello con orario solo antimeridiano;**
- **29 ore settimanali per le classi dalla quarta alla quinta a Tempo Normale del Plesso Vanvitelli e del Plesso Caccavello con orario solo antimeridiano;**
- **40 ore settimanali per le classi dalla prima alla quinta funzionanti a Tempo Pieno del Plesso Vanvitelli;**

Entrambe le tipologie di corso, a Tempo Antimeridiano o a Tempo Pieno prevedono:

- **Attività Laboratoriali.** Gli alunni, suddivisi ed organizzati in gruppi mobili di lavoro, secondo specifici bisogni formativi, svolgono le attività didattiche relative ad ambiti specifici e/o attività laboratoriali trasversali. Si definisce, in tal modo, un'organizzazione didattica che realizza percorsi personalizzati per tutti gli alunni e, in particolare, per quegli alunni con bisogni educativi speciali che richiedono interventi mirati, dando piena attuazione al Piano dell'Inclusione, garantendo a tutti il raggiungimento della massima espressione delle proprie potenzialità;
- **Assegnazione degli ambiti disciplinari,** sinergica tra tutti gli insegnanti del TEAM didattico per rinforzare/migliorare attraverso strategie e percorsi trasversali, le occasioni di apprendimento con una didattica della "unitarietà e corresponsabilità" degli interventi formativi, un impianto pre-disciplinare grazie al quale i saperi e i diversi linguaggi e icole dallesingole discipline, acquistano un senso organico di trasversalità e trasferibilità e un percorso strutturato sistematico nel quale, solo gradualmente, e solo dopo il primo biennio, i contenuti, le abilità e i linguaggi delle singole discipline si differenziano;

- Organizzazione unitaria del curricolo e del tempo-scuola che favorisca:

- ✓ Tempi per l'apprendimento mirati al conseguimento degli obiettivi curricolari essenziali previsti per ciascuna singola disciplina di studio;
- ✓ Condivisione delle esperienze nel rispetto dell'unitarietà della classe;
- ✓ Percorsi di arricchimento curricolare trasversali;
- ✓ Coinvolgimento di tutto il team docenti sia nella programmazione che nello svolgimento frontale delle attività.

Ad inizio d'anno scolastico, il Collegio dei Docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia del 36° circolo, elabora la PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA in vista dei traguardi formativi declinati nelle Indicazioni Nazionali, che la programmazione settimanale/quindicinale trasforma operativamente in traguardi e azioni didattiche.

I docenti, per andare incontro ai bisogni formativi dell'utenza, a partire dai primi giorni di scuola, predispongono, per la Scuola Primaria, delle attività utili a conoscere le abilità possedute dagli alunni al loro ingresso nella Scuola Primaria; per gli alunni delle altre classi si programmano Prove d'Ingresso Standardizzate; per la Scuola dell'Infanzia, invece, sono previsti momenti di incontro e di dialogo attivo con i genitori per conoscere il percorso evolutivo dei bambini e gestire, secondo i bisogni personali di ciascuno, gli aspetti socio – emotivo - affettivi, le dinamiche relazionali, la capacità di affrontare diverse e nuove modalità di apprendimento senza comprometterne l'autostima o l'entusiasmo nell'affrontare l'esperienza scolastica.

Tale ricognizione viene condotta sul piano percettivo, psicomotorio, manipolativo e affettivo-relazionale, ponendo particolare attenzione anche alle sicurezze acquisite relativamente alle capacità logiche, alle capacità espressive, comunicative ecc.

Le caratteristiche della personalità e le abilità degli alunni, registrate come punto di partenza dell'azione educativa, vengono osservate nel loro dinamico evolversi mediante osservazioni sistematiche e, al termine dell'anno scolastico, renderanno conto dell'evoluzione del percorso formativo svolto da ciascun alunno.

